

Portogruaro

MOBILITÀ SANITARIA

La commissione regionale in visita ha analizzato i dati più recenti

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Diminuisce la fuga verso gli ospedali del Friuli ma il saldo tra mobilità attiva e passiva resta negativo. Sono stati illustrati ieri, nell'aula Moro dell'ospedale cittadino, i dati sulla mobilità sanitaria dell'Ulss 10 riferiti all'ultimo triennio.

L'iniziativa ha fatto seguito alla visita del presidente della Commissione regionale Sanità, Fabrizio Boron, che, accompagnato dal direttore generale Carlo Bramezza e dal consigliere regionale Fabiano Barbisan, ha visitato l'area omogenea Chirurgica, l'Ortopedia e la Neurologia, assieme ai primari. Secondo i dati forniti dall'azienda la mobilità attiva extraregione (pazienti di fuori regione che scelgono l'Ulss 10) è cresciuta del 13 per cento mentre della stessa percentuale è calata quella passiva. «Nel 2015, - spiega Maria Grazia Carraro, direttore sanitario - abbiamo registrato un netto miglioramento delle fughe verso altre regioni, che al 90 per cento sono verso il Friuli. Le fughe riguardano, nel 70 per cento dei casi, i ricoveri, e paradossalmente in specialità presenti nella nostra azienda, come l'ambito ortopedico o quello oncologico».



PORTOGRUARO Commissione regionale sanità in visita, analizzati i dati più recenti

L'ospedale limita il passivo

Non scompare ma diminuisce il fenomeno della "fuga" verso gli ospedali del Friuli

Dai dati risulta che le persone che scelgono il Friuli si rivolgono principalmente a Latisana, alla casa di cura privata di San Giorgio di Nogaro, a Pordenone, ad Aviano e a San Vito al Tagliamento. Attrattivi sono ovviamente i grandi poli ospedalieri veneti, quali il Ca' Foncello di Treviso, l'ospedale Dell'Angelo di Mestre, la struttura di Padova. «La riduzione delle fughe extraregione - commenta Bramezza - è il risultato di un lavoro di squadra avviato negli ultimi anni. Quest'azienda, che in maniera lungimirante per-

BRAMEZZA

Il direttore dell'Asl: «Premiato il lavoro di squadra, ma bisogna ancora migliorare»

ché di confine e a servizio del litorale non ha subito accorpamenti con altre, diventerà tra qualche anno un'azienda che farà attrazione». «L'ospedale di Portogruaro - ha commentato il presidente Boron - è postazione di confine ed è ovvio che se si vogliono ridurre le spese sanitarie verso il Friuli bisogna investire in questa struttura. È vero che i dati sono in miglioramento ma 35 milioni di euro di passivo sono ancora tanti. Servono investimenti in personale e in tecnologia».

© riproduzione riservata

ELETTO IL DIRETTIVO

Pro loco, 2015 in rosso Ora il nuovo presidente

PORTOGRUARO - Bilancio in rosso per il 2015 per la Pro loco. Questo è quanto emerso l'altra sera nell'assemblea annuale dell'associazione di Portogruaro, durante la quale è stato approvato un conto 2015 in negativo, al quale è seguita la lettura del bilancio di previsione 2016 con la conseguente approvazione.

Le cause del buco in bilancio non sono state espresse ufficialmente in assemblea, tuttavia essendo stato il 2015 l'anno del cambio di governo cittadino, ciò fa pensare ad una falla nella consuetudine del contributo annuale che, da sempre, l'amministrazione comunale concede alla Pro loco cittadina per aiutarla nelle spese e a sostenersi, oltre ad altri contributi previsti ma probabilmente non arrivati. Tuttavia la Pro loco è fiduciosa e continua ad andare avanti nella programmazione delle sue iniziative, «anche se "Città Viva 2016" - come spiega la vicepresidente uscente Flavia Sutto, titolare di un esercizio commerciale in centro storico - subirà delle modifiche». Questo potrebbe far pensare a meno serate musicali nei mercoledì di giugno e luglio, legate appunto ad un budget ridotto a cui far fronte. Novità anche nel Consiglio della Pro loco. Ecco i nuovi nomi: per il Direttivo Francesco Boschin, Sergio Montico, Daniele Bornacin, Giusy Pizzolitto, Robert Ruffino, Erminio Colusso, Nicola Zanet, Andrea Gobbato, Elsa Bornacin, Sabrina Boschin, Umberto Fossali; revisori Rossella Salatino, Stefano Pilosio, Marta Mastrapasqua e tre proviviri, Flavia Sutto, Michele Sellan e Alessandro Maltesi. Mercoledì prossimo il nuovo Consiglio eleggerà anche il presidente.

Federica Spampinato

© riproduzione riservata

PRAMAGGIORE I residenti non si sono accorti dei ladri

Raid negli appartamenti del centro

PRAMAGGIORE - Hanno approfittato della notte per rubare negli appartamenti in pieno centro a Pramaggiore. In ben due colpi i ladri sono riusciti a trovare denaro e preziosi, facendo poi perdere le loro tracce. Il raid è perfettamente riuscito, tanto che le vittime non si sono accorte di nulla e solo all'indomani hanno denunciato i furti ai carabinieri. I ladri sono penetrati ieri notte in due appartamenti della centralissima piazza Libertà, dopo averne forzato i rispettivi infissi. Così, mentre le vittime stavano dormendo, la banda si è messa in azione. Nel primo caso i malviventi sono riusciti a trovare una modesta quantità di denaro e dei monili in oro. È andata peggio al vicino di casa, che si è ritrovato a sua volta senza banconote e privato dell'utilitaria

di famiglia. La banda evidentemente, dopo aver terminato il raid, ha pensato di mettersi in fuga con un'auto "pulita". Presa la macchina, i ladri si sono fuggiti senza lasciare tracce. Le vittime nel pomeriggio hanno poi denun-

ciato il tutto ai carabinieri di Annone Veneto, diretti dal maresciallo Gianluca Fasulo, che ora stanno cercando elementi utili, anche attraverso le telecamere della zona, per risalire ai responsabili del raid notturno. (M.Cor.)

Concordia Arrivano i "driver"

CONCORDIA - A Concordia Saggiataria si scaldano i motori per la prima "Formula driver". Domani, domenica, arriveranno decine di auto pronte a rombare per una spettacolare manifestazione, valida per la seconda prova del campionato Triveneto. «Siamo orgogliosi di questo evento a Concordia - spiega Flavia, presidente del Team Colonna di Fiu-

me Veneto -. L'amministrazione comunale è stata fondamentale. Grazie alla concessione da parte di tutte le attività commerciali e del Consorzio dell'Area San Giusto, dalle 10 daremo vita al 1° Formula Driver Città di Concordia». Agli organizzatori sono arrivate più di 50 richieste di iscrizione. Ci sarà da divertirsi, tra chicane e accelerate mozzafiato.